

**PER LE  
FAUSTISSIME  
NOZZE TOSO-  
BELLONI**

---



PER

no 26

Le Faustissime Nozze

TOSO - BELLONI

---

TREVISO

TIPOGRAFIA DI LUIGI PRIULI

1870



ALL' EGREGIO SIGNORE

GIOVANNI BATTISTA BELLONI

PADRE DELLA SPOSA



*Pregiatissimo Signore.*

La benevolenza ch' Ella mi ha sempre generosamente addimostrato nei molti anni dacchè ho l'onore di essere in rapporto con la di Lei Ottima Famiglia, ha legato l'animo mio sì strettamente a Lei che non posso fare a meno di sentire e condividere con Lei le liete e le amare vicende che le riguardano.

E se v'ebbero dolorose circostanze nelle quali il mio cuore rispondendo al suo, ha profondamente sofferto, ben è giusto che in questa sì avventurosa e consolante io unisca la mia voce alle tante dei molti di Lei conoscenti ed amici, ed esprima anch'io la contentezza che m'inonda pel bene augurato matrimonio che oggi si compie fra l'amatissima Angelina di Lei figlia e l'egregio sig. Angelo Toso.

Conoscendo poi da fanciulla in qua, e sapendo io più che altri, quali rare doti adornino la gentile e desiderata sposa, cresciuta come fù in mezzo alle virtù famigliari ed educata all'affetto ed alla pietà da quella esemplarissima ed angelica Madre che ebbe, a buona ragione si può predire la felicità che sta preparata

784  
alle spose nel possederla, e le dolcezze di quella domestica armonia la quale è il principale tesoro della vita.

Ora se per l'amore paterno si sente commuovere vedendosi staccare dal fianco l'amata figliuola, Ella potrà però trovare senz'altro un sodo e perenne conforto nel gradevole pensiero d'averla affidata ad uno sposo che fornito per ogni titolo di qualità non comuni è veramente degno di Essa, e n'assicura così un felice avvenire.

Aggradisca Pregiatissimo Signore queste ingenuè espressioni dell'animo mio esultante con Lei in così fausta circostanza, e le consideri come pegno del mio sincero attaccamento per Lei; mentre colle assicurazioni del più profondo rispetto ho il pregio di dichiararmi

Treviso li 23 febbrajo 1870

Di Lei Devot.<sup>o</sup> Servitore

A. I. C. D. S.





284  
allo sposo nel possederla, e le dolcezze di quella domestica armonia la quale è il principale tesoro della vita.

Ora se per l'amore paterno si sente commuovere vedendosi staccare dal fianco l'amata figliuola, Ella potrà però trovare senz'altro un sodo e perenne conforto nel gradevole pensiero d'averla affidata ad uno sposo che fornito per ogni titolo di qualità non comuni è veramente degno di Essa, e n'assicura così un felice avvenire.

Aggradisca Pregiatissimo Signore queste ingenue espressioni dell'animo mio esultante con Lei in così fausta circostanza, e le consideri come pegno del mio sincero attaccamento per Lei; mentre colle assicurazioni del più profondo rispetto ho il pregio di dichiararmi

Firenze li 23 febbrajo 1870

Di Lei Devot.<sup>o</sup> Servitore

A. I. G. D. S.

